



La polemica
Salamini e Scienza
«Fem, duplicato
dell'assessorato»

a pagina 7 **Ferro**



Spazio
Lisa Pathfinder
Una missione
griffata Trentino

a pagina 6 **Rossi Tonon**



Spettacoli
Nek, versione gioia
«Tour fantastico
E ora il nuovo disco»

a pagina 14 **Boschi**

OGGI 12°C
Sole
Vento: N a 5 km/h
Umidità: 43%

SAB	DOM	LUN	MAR
-3°/9°	2°/11°	3°/13°	1°/13°

Dati meteo a cura di **ILMETEO**
Onomastici: Adelmo, Astrid, Gustav

CORRIERE DEL TRENINO



Contro il terrore

COLTIVARE LA RAGIONE

di **Giovanni Pascuzzi**

In tanti hanno scelto di manifestare il proprio sgomento per i morti di Parigi: ritrovandosi in piazza (come accaduto a Trento e in tante città italiane), proiettando i colori della bandiera francese su edifici pubblici, cantando la marsigliese prima degli incontri del campionato di calcio, e così via. Puntuale anche stavolta si è levato l'indice di chi rimprovera queste persone di dolersi per la strage di Parigi ma non per quelle che, nelle ultime settimane, ci sono state a Beirut, ad Ankara e così via. Perché alcune volte partecipiamo in maniera evidente al dolore di chi è stato colpito e altre no?

Un massmediologo si rifarebbe al concetto di «agenda setting»: lo spazio e la preminenza riservata a una notizia influenza l'opinione pubblica. Siccome i mass media si sono occupati a lungo dei fatti di Parigi e pochissimo di altri episodi, è normale che l'opinione pubblica si senta più coinvolta.

Un esperto di emozioni spiegherebbe che ognuno di noi ha proprie disposizioni soggettive a preferire determinati Stati del mondo o di sé. Alcuni eventi causano maggiore reazione emotiva di spiacevolezza perché particolarmente idonei a colpire quelle disposizioni soggettive.

Un teorico delle decisioni direbbe che è naturale preoccuparsi di più se l'attentato colpisce Parigi. Se i simboli dell'Occidente sono nel mirino, si è portati a credere che sia alto il rischio che possano finirci pure Roma. Di qui la reazione.

Un letterato citerebbe il Piccolo Principe: «È il tempo che hai dedicato alla tua rosa che la rende così importante». Ci sono cose che amiamo più di altre perché su di esse abbiamo fatto un investimento emotivo maggiore.

Ci sono molte ragioni per le quali alcuni eventi ci coinvolgono più di altri: d'altronde andiamo solo ai funerali delle persone più care. Provare dolore è un fatto individuale, non credo possa essere giudicato. Ma essere tristi per i morti di Parigi non significa automaticamente approvare la politica estera francese, oppure negare il probabile fallimento delle politiche di integrazione.

Esiste un piano razionale dei problemi che possiamo coltivare anche a livello locale. Non abbiamo bisogno di polemiche sterili ma di proposte concrete da formulare tutti insieme perché non ci siano più persone assassinate a Parigi, ad Ankara a Beirut e in nessuna parte del mondo. Se un simile proposito razionale avesse successo, allora non ci sarebbe più ragione di provare lo stesso sgomento che molti hanno sperimentato in questi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA DI TRENTO: ECCO L'ORDINANZA. CONFERMATI DIECI ARRESTI



Le frasi choc dei jihadisti «È meglio farsi esplodere»

Erano pronti al martirio i 10 jihadisti arrestati dai carabinieri del Ros di Trento. Dai colloqui intercettati affiora chiaramente il loro voto al sacrificio. «Siamo pronti a farci esplodere e a morire per Mamosta» dicevano i fedelissimi del mullah Krekar. Il gip ha confermato la misura in carcere.

a pagina 5 **Roat**

L'INCONTRO PUBBLICO

I musulmani
«Non dovete
discriminarci»

a pagina 5

IL LIBRO

Campanini legge
i mille volti
del grande Islam

a pagina 13

Comune Si fa strada l'ipotesi di un mini-rimpasto. Patton bacchetta i delusi: manca senso delle istituzioni

Franzoia-Biasioli, lo scambio

Palazzo Thun: l'assessora verso l'urbanistica. Il vicesindaco otterrebbe il welfare

Ricerca Si è spento l'ad di Habitech



Fbk piange l'innovatore Gianni Lazzari

Lutto nel mondo della ricerca trentina. Si è spento, all'età di 63 anni, Gianni Lazzari, amministratore delegato di Habitech e già a capo della divisione sistemi sensoriali interattivi del Centro per la ricerca scientifica e tecnologica di Trento. «Era stato uno dei protagonisti del "nuovo" Irst» lo ricordano gli ex colleghi di Fbk. «Gli dobbiamo essere grati» sottolinea Lorenzo Dellai.

a pagina 4 **Ferro**

Franzoia all'urbanistica e Biasioli al welfare. Potrebbe essere questo il «rimpasto» di giunta del sindaco Andreatta. Intanto Marco Patton sottolinea: «Manca il senso delle istituzioni».

a pagina 3 **Giovannini**

L'INTERVENTO

DEMOCRAZIA

PARTECIPAZIONE PROGETTO DISATTESO

di **Marianna Demattè**

a pagina 9

LA RIORGANIZZAZIONE

Salute, prime assunzioni Ma le perplessità restano

Oggi Zeni proporrà l'assunzione di una cinquantina di medici. In ogni caso, il nuovo assetto andrà a regime in primavera.

a pagina 2 **Scarpetta**

CORTE DEI CONTI

Azienda sanitaria ripresa «Costi troppo elevati»

a pagina 2 **Rossi Tonon**

Orvea, promosso il contratto integrativo

I lavoratori approvano l'accordo. Maggiorazione del 70% per le domeniche

L'INIZIATIVA

L'INPS LANCIA LO SPORTELLO IMPRENDITRICI

Il nuovo sportello che accompagnerà le donne che vogliono aprire un'attività si chiama «Valore imprenditrice». Un'iniziativa unica, la prima nata in Italia, e fortemente voluta e sostenuta dall'Inps territoriale.

a pagina 11 **Pisani**

Superminimo aziendale mantenuto, maggiorazioni per le prestazioni domenicali e festive dal 70% e fino all'80%. Sono solo alcuni dei contenuti principali del contratto integrativo. Dopo tre assemblee, i 299 lavoratori di Orvea hanno risposto al quesito del referendum sull'accordo. Hanno espresso un'opinione in 225. Di questi, 215 hanno detto sì. Tradotto: il 95% dei votanti approva l'ipotesi di contratto sottoscritto da Uiltucs-Uil, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl.

a pagina 11 **Damaggio**

CREDITO COOPERATIVO

RURALI DI MORI E ALTO GARDA FUSIONE VICINA

I presidenti della Cassa rurale Alto Garda e della Cassa rurale Mori-Brentonico-val di Gresta hanno firmato il protocollo di intesa del progetto di fusione. La firma dell'accordo porterà alla nascita di una nuova realtà bancaria.

a pagina 11

NUOVA APERTURA

Cultura dell'Abitare

Rudy Sonntag
Design di Interni

RS111708

+ Corso Buonarroti, 25
38122 Trento

+ 0461 826266
349 3808892

+ info@rudysonttag.com
www.rudysonttag.com